

Direzione ed Amministrazione presso lo Stab. Tipografico
Alfonso Tirelli - Acqui.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate - Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
L. 1 per tre mesi - L. 2 per sei mesi - L. 3 per un anno all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del gerente cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. Carlo Gamondi, Corso Bagni. - Pagamento anticipato.

La Bollente

Giornale amministrativo, politico, letterario

della Città e Circondario di Acqui

Gente corrente colla posta

— Un numero cent. 5 —

ESCE AL GIOVEDÌ DI OGNI SETTIMANA

— Arretrato cent. 10 —

ORARIO FERROVIA STAZIONE DI ACQUI E AUTOMOBILI

PARTENZE

Alessandria: 6,15 — 7,40 — 16,31 — 20,30
Savona: 7,35 — 13,2 — 18,30
Genova: 5,30 — 8,2 — 15,25 — 18,45 (*)
Asti-Torino: 5, — 8,15 — 16,34 — 21,20
Ponzone (automobile): 10 — 16
Cortemilia (automobile): 8,10 — 16, —

(*) Festivo ore 21,25 dal 2 luglio al 29 ottobre

ARRIVI

Alessandria: 7,28 — 12,54 — 18,19 — 21,9
Savona: 7,35 — 16,26 — 20,8
Genova: 7,25 — 11,25 — 15,40 — 20,19 (*)
Asti-Torino: 7,20 — 11, — 18,17 — 21, —
Ponzone (automobile): 7,40 — 15
Cortemilia (automobile): 7,30 — 15,30

(*) Festivo ore 10 dal 2 luglio al 29 ottobre

La questione del solfato di rame

Non è sulla questione del solfato di rame, per quanto sia di importanza capitale per la nostra produzione viticola, che avrebbe potuto, nell'ora grave che la Nazione attraversa, provocarsi una crisi ministeriale: la compagine governativa e la continuità dell'opera sono certamente indispensabili al buon successo, anche per l'effetto morale che all'estero, in tutti, alleati e nemici, può indubbiamente produrre l'affermazione della concordia e della fiducia.

Ma non può negarsi che per questo lato, delle richieste assicurazioni sulla produzione e sui prezzi del solfato di rame, le misposte del Ministro Cava-sola, nella memorabile seduta nella quale ebbe così clamoroso successo, e quelle di ieri l'altro del Sottosegretario all'agricoltura on. Cottarelli, non sono state completamente soddisfacenti: poichè, mentre vennero date le più ampie assicurazioni sul quantitativo, che sarà sufficiente per il bisogni dell'agricoltura anche senza ricorrere al solfato di rame inglese, per il prezzo niun affidamento si è dato per una diminuzione, lamentandosi appunto dall'on. Frisoni che i prezzi del solfato di rame in genere siano tuttora in aumento. E giustamente l'on. Buccelli interrompeva il ministro Cava-sola — mentre dichiarava ingiustificati gli allarmi, e che la viticoltura italiana disporrà largamente della quantità necessaria — che tutti sanno che il solfato c'è, ma che il prezzo è quello che spaventa e fa temere.

Codesta produzione del solfato è quella che, anche nei tempi normali, va soggetta più d'ogni altra alle ingordigie della speculazione, e ora che il patriottismo dei produttori e dei commercianti si esplica nel guadagnare quanto più sia possibile a danno dei consumatori, non v'è speranza che il costo del solfato di rame abbia a diminuire senza un provvido ed energico intervento governativo.

Apprendiamo quindi con vivo compiacimento che tra gli ordini del giorno presentati sul bilancio di agricoltura v'è il seguente, firmato dagli on. Buccelli, Munialdi, Di Mirafiori e Sandino:

« La Camera, di fronte al continuo aumento del solfato di rame, invita il Governo a stabilire un equo prezzo massimo, ricorrendo eventualmente a tutte le misure che riterrà necessarie per raggiungere lo scopo, non esclusi il censimento e la requisizione. »

Giova sperare che tale ordine del giorno trovi consenzienti tutti i deputati delle regioni vinicole, che sono certamente in numero relevantissimo, e che l'atteggiamento risoluto ed unanime di un numero preponderante di essi induca il Ministro di agricoltura ed il Governo a modificare il proprio atteggiamento e le proprie risoluzioni nell'importantissima questione.

Rammentino gli onorevoli di Montecitorio che le promesse dei magniloquenti periodi elettorali non hanno valore, e sono nell'avvenire più pregiudizievoli

del silenzio, se effettivamente, là dove è il caso veramente di spiegare una azione risoluta ed efficace, seguono, alla precedente verbosità, il silenzio e la indifferenza.

Per un deliberato della Congregazione di Carità

Scrivemmo nello scorso numero — a proposito della nota lettera del sig. cav. avv. Cesare Chiabrera Castelli, presidente della Congregazione di Carità, il quale accennava, con linguaggio troppo velato e misterioso, « ad uno stato di cose non più assolutamente tollerabile per molteplici ordini di considerazioni » — che meno di qualunque altro egli avrebbe dovuto usare tale linguaggio, certo produttivo di errate interpretazioni per la sbrigliata fantasia e per la abituale maldicenza dei fannulloni.

Un trafiletto dell'Ancora sull'argomento, pubblicato nell'ultimo numero, viene a proposito per stabilire che eravamo nel vero nel pronosticare le benevole insinuazioni che l'epistola presidenziale avrebbe fatto fiorire.

Riceviamo e per debito di imparzialità pubblichiamo:

COMUNICATO

I sottoscritti negozianti di zucchero, presa visione del manifesto della spett. Giunta Municipale e protestando contro l'espressa deliberazione presa dalla spettabile Giunta Municipale di non voler sentire la rappresentanza della loro classe sull'interpretazione del decreto Ingothenziese per la stabilizzazione dei prezzi di vendita dello zucchero; denunziano questo sistema teutonico inaugurato per la loro classe al Palazzo Municipale e rendono pubbliche le seguenti osservazioni presentate con memoriale alla spett. Giunta.

Vendita ingrosso — Dichiarano non ritenere giusto il prezzo stabilito pel « biondo » essendo la differenza praticata dalle Raffinerie di sole 4 lire come possono provare con documenti.

Vendita dettaglio — 1° Affermano che lo spirito e la logica interpretazione del decreto basa la vendita al minuto su quella all'ingrosso.

2° Non essere secondo le consuetudini locali, come prescrive il decreto, la differenza stabilita dalla

spett. Giunta in centesimi nove pel quadretto che propongono in 10 centesimi in compenso del « biondo » la cui differenza viene accettata in lire 5 in meno per quanto riguarda la vendita al dettaglio.

3° Osservano che il prezzo di lire 1,63 non prestandosi a divisibilità per i diversi pesi, è un incaglio sia pel venditore che per i compratori, e che basandosi sul prezzo d'ingrosso fatto dalla Giunta hanno proposto i seguenti prezzi stabilendo tassativamente anche i piccoli quantitativi a salvaguardia delle classi meno abbienti.

Pilé centrifugo		Biondo	
Al Kg.	L. 1,65	Al Kg.	L. 1,60
Per g.mi 600	1, —	Per g.mi 500	0,80
» » 300	0,50	» » 250	0,40
» » 250	0,25	» » 125	0,20
» » 120	0,20		
» » 90	0,15		
» » 60	0,10		
» » 30	0,05		

Quadretti-centesimi 10 in più del pilé.

Lasciando al giudizio del pubblico l'equità delle proprie richieste, si fanno dovere di avvertire che continuando la spett. Giunta a mantenere il sistema inaugurato e l'erronea applicazione del decreto, a tutela della loro dignità e diritto prenderanno incresciosi provvedimenti.

G. Caligaris e figli - p. G. B. Ghiglia
Adolfo Ghiglia - Bruzzone e Per-rando - Michele Zucca - Ditta G. Dotto - G. Dealessandri - Guido Gamondi - Fantini Giuseppe - Giacinto Sburlati - E. Barberis e Sburlati.

Comitato di preparazione civile

Lista prec. L. 34 996,08

Impiegati Comunali off. febb. 31,35,
Salariati Comunali id. 50, Insegnanti Scuole Elementari id. 72, Società del Casino ricavo festa beneficenza 135,85,
Reg. Giuseppe Grillo 2° off. 5, Vitale Giuseppe sottotenente al fronte 5,
Pastorino cav. Pietro off. marzo 10,
Vigo Cesare Carlo id. 30, Ottolenghi avv. Raffaele off. febb. 30, Congregazione di Carità off. marzo 200, F.lli Menotti off. febb. 10, Morelli Giovanni id. 2, Morelli Guido id. 2, Cornaglia Annibale id. 5, Segre Leone id. 5, Bottero avv. Luigi id. 5, Levi Alessandro genn. febb. 4, Parodi Guido febb. 10, Barberis Maria off. genn. febb. 8, Balduzzi Rapetti febb. 2, Bernengo Teresa genn. febb. 2, Boderò Carlino febb. 2, Caratti Guido genn. 1, Personale Ufficio Registro febb. 8, Scarsi Francesco id. 10, Cassa di Risparmio 2° off. 600, Bisotti, maestra febb. 2, Verocellino Domenico id. 1,50, Teodorani cav. Domenico sottoprefetto id. 15.
Totale L. 36.259,73.

AMARO GAMONDI

Acqui - Corso Bagni

PREMIATO

con grandi onorificenze